

CONSIGLIO del
Corso di Laurea in SCIENZE BIOLOGICHE, del
Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA
e de Corso di Laurea MAGISTRALE in BIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL
COMPORAMENTO

Il giorno 8 maggio 2020 alle ore 16,00 si è riunito in seduta telematica a mezzo applicativo Meet il Consiglio del Corso di Studio (CdS) in Scienze Biologiche, del Corso di Studio Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata e del Corso di Studio Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Cultori della materia**
- 3. Sito WEB dei tre CdS**
- 4. Valutazione della didattica**
- 5. Test di accesso**
- 6. Esami di stato**
- 7. Tirocini**
- 8. Tesi**
- 9. Attività didattica post lock-down**
- 10. Varie ed eventuali**

Docente	P/G/A
Professori Ordinari	
Arcangeli Annarosa	G
Berardi Nicoletta	A
Bertol Elisabetta	G
Bruni Paola	P
Caramelli David	P
Corradi Fabio	A
Fani Renato	P
Gulisano Massimo	A
Linari Marco	P
Maggi Mario	A
Mancuso Stefano	A
Mascolo Elvira	P

Mastromei Giorgio	P
Papini Alessio	P
Pedata Felicità	P
Piazzesi Gabriella	P
Pizzorusso Tommaso	A
Professori associati	
Baccari Maria Caterina	P
Beani Laura	P
Bechini Angela	P
Bemporad Francesco	P
Bencini Andrea	P
Cannicci Stefano	-
Cavaliere Duccio	P
Cencetti Francesca	P
Cervo Rita	P
Ciofi Claudio	P
Ciofi Baffoni Simone	A
De Pascale Luigi	A
Del Bubba Massimo	P
Donati Chiara	P
Fiaschi Tania	P
Fiorillo Claudia	P
Furlanetto Sandra	A
Giovannelli Lisa	P
Gonnelli Cristina	P
Intonti Francesca	A
Lari Martina	P
Mariotti Marta	G
Martinelli Federico	P
Meacci Elisabetta	P
Mengoni Alessio	P
Messori Luigi	A
Moggi-Cecchi Iacopo	G
Morelli Anna Maria	G
Paoli Paolo	P
Pazzagli Luigia	P
Pinchi Vilma	A
Pugliese Annamaria	P
Reconditi Massimo	A
Ristori Sandra	A
Santini Giacomo	P
Torcia Maria	A
Trabocchi Andrea	P
Ugolini Alberto	P
Vanzi Francesco	P
Ricercatori	
Bacci Stefano	P
Benesperi Renato	P
Bogani Patrizia	P
Calderone Vito	A
Casalone Enrico	A
Crociani Olivia	P
Lo Nostro Antonella	P

Magnelli Lucia	P
Nuccio Caterina	A
Perito Brunella	P
Ricercatori a tempo determinato	
Baracchi David	P
Bernacchioni Caterina	P
Bianchini Chiara	G
Bianco Pasquale	P
Biccari Francesco	P
Biondi Natascia	P
Caremani Marco	P
Colzi Ilaria	P
Coppi Andrea	P
Dapporto Leonardo	P
Fondi Marco	P
Fratini Sara	P
Giani Tommaso	A
Lastraioli Elena	P
Lazzaroni Giuliano	P
Marvasi Massimiliano	P
Morandi Andrea	P
Pilli Elena	P
Rastrelli Giulia	A
Riga Alessandro	A
Rovero Francesco	P
Scarano Simona	P
Squecco Roberta	P
Vai Stefania	P
Rappresentanti degli studenti	
Baldoni Elisa	P
Ganachaud Rachel Maria	P
Marzuoli Leandro	P
Nardini Vanessa	P
Piazza Roberta	P
Tomberli Rebecca	P
Professori a contratto	
Menchi Gloria	P
Parri Matteo	A
Perrin Elena	P
Pillozzi Serena	P
Turillazzi Stefano	A
Docenti attività integrative	
Sara Del Duca	p
Giammarco Maria Romano	A

P, presente; G, giustificato; A, assente

Il Prof Renato Fani presiede la seduta e alle ore 16,15 dichiara aperta la seduta del consiglio di CdS; funge da Segretario la Prof.ssa Luigia Pazzagli.

1. Comunicazioni

a. E' pervenuto un messaggio dal Direttore del Dipartimento di Biologia relativo alle FAQ sulla ripresa delle attività didattiche e di ricerca. Alcune di queste riguardano l'attività didattica (vedi punto 7)

FAQ alle Linee Guida operative per la ripresa delle attività istituzionali

D1) Si può calcolare la numerosità massima per piano/ala, etc, anziché per edificio?

R1) Certamente sì. La numerosità totale per edificio cui fa riferimento il documento può ovviamente essere articolata poi per piano, ala, singole stanze o laboratori etc., purché il numero totale resti minore o uguale a 1/3 degli abituali frequentanti.

D2) Per quei Master, Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale del corrente AA per i quali le attività previste non possano riprendere perché vietate ai sensi dei vari DPCM che seguiranno anche per molti mesi a venire, si potrà prevedere la proroga della durata d'iscrizione al Master /Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale per il tempo necessario a concludere le attività formative?

R2) Certamente sì, ma è prematuro ipotizzare fin da ora tale proroga, che verrà adottata quando diverrà cogente nei fatti.

D3) La riapertura tempestiva dei laboratori fondamentali per la conclusione delle tesi di laurea a tutti gli studenti che si sono prenotati per la sessione prolungamento può essere ampliata anche a quelli necessari per far terminare le tesi ai laureandi della prima sessione dell'AA 2019/2020, ossia la sessione giugno/luglio 2020?

R4) Certamente sì.

D5) Per quanto riguarda la didattica eventualmente a distanza del I semestre 2020/2021 si potrebbe lasciare autonomia alle Scuole circa la valutazione delle modalità in funzione delle specifiche caratteristiche, ossia non obbligare Google Meet in diretta streaming all'orario del calendario didattico con registrazione e messa open access in piattaforma e-learning?

R5) Il nostro impegno oggi deve essere quello di garantire la modalità indicata nel documento per tutti i corsi d'insegnamento. Non ci sono motivi per privilegiare la registrazione in momento diverso da quanto previsto dall'orario del calendario didattico, in quanto comunque i docenti devono registrare e quindi non si vede perché lo debbano fare in momento diverso da quello che avrebbero fatto in presenza. Approfondimenti, domande, etc per coloro i quali non saranno presenti in diretta streaming saranno eseguiti durante i ricevimenti a distanza che dovranno svolgersi in modo costante, continuo e regolare.

D6) Visti gli esiti positivi della didattica in remoto, sarebbe possibile inserire questa modalità come opzione stabile per alcuni corsi di studio/scuole?

R6) No, impossibile per l'AA 2020-2021 se non nella misura già indicata dalla normativa per i CdS attivati in modalità "convenzionale", come tutti quelli presenti in Unifi (DM 635/2016, allegato 3: non più del 10% dei

crediti previsti delle attività formative del CdS). Ulteriori incrementi della didattica erogata on line richiedono l'attivazione di un nuovo CdS (in modalità mista, prevalentemente o integralmente a distanza), per la quale è necessario seguire l'iter di proposta di istituzione e attendere l'approvazione da parte del MUR, tenendo conto dei relativi tempi (l'attivazione del nuovo CdS sarebbe possibile soltanto nel 2022-2023). Per l'elenco dei corsi delle classi di laurea che devono essere offerti soltanto in modalità convenzionale e per quelli che devono essere offerti soltanto in modalità convenzionale o mista si vedano le Linee guida di Ateneo per l'impiego della didattica on line nei corsi di studio (marzo 2019).

D7) E' opportuno che le eventuali attività didattiche in presenza per i corsi di dottorato siano condizionate al fatto che tutti i dottorandi possano essere in grado ai sensi delle misure restrittive in essere di parteciparvi?

R8) Non solo è opportuno, ma doveroso. Anche con un solo dottorando impossibilitato si dovrà obbligatoriamente ricorrere alla modalità a distanza, ovvero a registrare la lezione in presenza e farla pervenire all'7 dottorando/i impossibilitati a parteciparvi.

D8) L'eventuale proroga per la consegna della tesi di dottorato potrà essere concessa ai dottorandi del 33° e 34° ciclo che avranno segnalato, in accordo con i supervisor, ritardi attribuibili alle misure di Lockdown?

R8) Sì, ma non è decisione che può essere presa adesso, anche perché soggetta a interlocuzione col Ministero.

D9) Si possono riprendere i tirocini?

R9) I tirocini in smart working o nella forma di attività formative sostitutive sono già ripresi da tempo. Per quelli che necessitano apposite norme ministeriali siamo in attesa di esse. Per quelli in presenza dipende dalla disponibilità delle Aziende e dalla possibilità di avere coperture assicurative.

D10) I turni con calendario settimanale di autorizzazioni da comunicare al Dott. Gentilini ogni venerdì entro le 17,00 per la successiva settimana possono essere aggiornati a causa delle condizioni meteorologiche che possono modificare le attività sperimentali e dell'eventuale fallimento di attività di laboratorio che richiedano una ripetizione della prova?

R10) In linea di massima sì, anche se sarebbe macchinoso da gestire un continuo cambiamento di autorizzazioni e comunque l'aggiornamento/modifica di turni non può assolutamente confliggere con la regola del 1/3 massimo di presenza. In altre parole la ripetizione eventuale di una prova di laboratorio comporta che se quella/e persona/e deve ritornare il giorno dopo e non era previsto, qualcuno del giorno dopo deve rinunciare.

D11) Si può prevedere un forte alleggerimento delle restrizioni alle missioni per accesso alle aree sperimentali, spesso in aziende agricole o boschi, perché essenziali per la ricerca e a basso rischio di contagio per assenza di contatti umani?

R11) In linea di massima sì, ma con uno stretto controllo della loro indifferibilità rispetto alla ricerca e compatibilmente con le misure previste del DPCM in uscita.

D12) Nei Dipartimenti di Area Biomedica sono esclusi dal computo della base su cui calcolare 1/3 i docenti in afferenza assistenziale che già nella fase *Lockdown1* erano autorizzati alla presenza in virtù della loro dipendenza per le funzioni assistenziali dai DG delle rispettive Aziende?

R12) Sì, certamente. Per i docenti in afferenza assistenziale non cambia niente in quanto l'inscindibilità delle loro tre funzioni (didattica/ricerca/assistenza) fa mantenere la loro presenza al 100%. E' pertanto corretto calcolare 1/3 solo sui rimanenti docenti non in afferenza.

D13) L'esempio dei 3 giorni su 9 riportato nel chiarimento alle Linee Guida è tassativo?

R14) Assolutamente no, era un semplice esempio. Il requisito restrittivo riguarda solo il fatto che ogni giorno l'edificio non sia frequentato/occupato da un numero di persone superiore approssimativamente a 1/3 degli abituali frequentanti. La turnazione è a definizione totalmente autonoma da parte dei Dipartimenti, in ragione anche dalla tipologia di attività (esempio se X deve fare esperimento che dura 5 gg, una volta autorizzato il lunedì deve essere autorizzato anche i successivi 4 giorni e allora resterà a casa, se non ci sono turni disponibili, tutta la settimana successiva). L'equità di frequentazione a tutti coloro che adducano richieste sensate, si garantisce in vari modi con tempistiche diverse da caso a caso, diciamo che in 1 mese mi aspetto che tutti coloro che avevano diritto alla frequentazione lo abbiano potuto fare nella misura approssimativamente di 1/3; ovvio che se non hanno tutta questa necessità, meglio per quelli che hanno esigenze di maggior urgenza.

D15) Come si garantisce, con lo stop dei mesi di aprile e maggio e con la frequenza così limitata dal 4 maggio, che tutti i progetti finanziati da soggetti terzi possano essere conclusi nei tempi dovuti e non generare mancato finanziamento di parte del pattuito? Non pensa l'Ateneo di predisporre fondo di garanzia? Non pensa l'Ateneo d'interrompere certe ricerche?

R15) Come specificato nelle Linee Guida borsisti, assegnisti, contrattisti remunerati su tali fondi devono avere, al pari di laureandi e dottorandi, priorità di rientro. Si aggiunge che il buon senso guiderà i Dipartimenti a stabilire, nell'ambito delle suddette figure, delle sub-priorità per cui, in dipendenza dello stato di avanzamento della ricerca e dei risultati conseguiti in base ai programmi a suo tempo presentati, si dia un po' più di spazio a chi ha maggior urgenza di concludere lavoro al fine di scongiurare l'ipotesi infausta di cui alla domanda. Al momento non si può predisporre alcun fondo di garanzia, è indispensabile approfondire il massimo sforzo di razionalizzazione delle parti di programma ancora da fare al fine di minimizzare i rischi di cui alla domanda. E' raccomandabile che detto sforzo si realizzi anche a tutela della posizione lavorativa del personale precario della ricerca.

D16) Il nuovo DPCM prevede apertura e possibilità di frequentazione di biblioteche e di laboratori didattici pur nel rispetto delle misure sanitarie e di sicurezza previste dalle Ordinanze Regionali. Si può avere pertanto, alla luce del DPCM, ancora non noto alla stesura delle Linee Guida qualche apertura riguardo a ciò?

R17) Ne discuteremo in Senato e CdA. Si potrebbe prevedere che per laboratori didattici di numerosità circoscritte (tipo max 20 studenti o anche meno in dipendenza della tipologia di laboratori) i titolari di corsi d'insegnamento potrebbero proporre uno schema di realizzazione del laboratorio in presenza – specificando numero totale di studenti - che preveda il rispetto di tutto quanto contenuto nell'ordinanza della Regione Toscana e nel documento a cura del Responsabile SPP d'Ateneo. Lo schema proposto al Rettore potrebbe essere autorizzato previo parere positivo della Unità di Crisi d'Ateneo. In caso positivo però, qualora il corso d'insegnamento non potesse essere frequentato da studenti impediti dal *Lockdown2*, le esperienze andranno filmate e messe in piattaforma con i dati raccolti a vantaggio dei non frequentanti.

R18) In analogia alla D16) si potrebbe prevedere la realizzazione di alcune esperienze didattiche fuori sede?

D18) Ne discuteremo in Senato e CdA. Si potrebbe prevedere qualcosa di simile, ossia proposta con indicazione del numero totale di studenti, di realizzazione della esercitazione compatibile con tutto quanto contenuto nell'ordinanza della Regione Toscana e nel documento a cura del Responsabile SPP d'Ateneo. La proposta al Rettore potrebbe essere autorizzata previo parere positivo della Unità di Crisi d'Ateneo. In caso positivo però, qualora l'esercitazione non potesse essere frequentata da studenti impediti dal *Lockdown2*, l'esercitazione andrà filmata e messa in piattaforma con i dati raccolti a vantaggio dei non frequentanti. Naturalmente l'esercitazione può avvenire solo all'interno della Regione Toscana con debita autocertificazione.

D19) Sono possibili autorizzazioni per campagne da parte di docenti e/o laureandi/dottorandi fuori sede? Se sì, queste persone possono essere scorporate dal computo della base per calcolare 1/3 quel giorno?

R19) Sono possibili, ovviamente cercando di limitare il numero giornalmente anche qui con turni, e ovviamente quelle persone si scorporano per il calcolo della base per fare 1/3, in quanto quel giorno sicuramente non saranno in sede. Naturalmente non possono scorporarsi queste autorizzazioni dal novero delle complessive nell'ambito di 1 mese, perché altrimenti si creerebbe disparità nella sfruttamento delle giornate di ricerca nell'ambito di 1 mese.

D20) Stante la grande varietà di dimensioni di laboratori e frequentazioni diversificate (esempio laboratorio grande frequentato da poche persone, laboratorio stesse dimensioni o addirittura più piccolo frequentato da tante persone) è possibile autorizzare il 100% di frequentazione del laboratorio grande con poche persone in cui sono garantiti gli standard di sicurezza e mantenere comunque il 33% in quello maggiormente frequentato sempre garantendo sicurezza, addivenendo quindi sull'intero edificio a frequentazioni superiori a 1/3?

R20) In linea di massima, se le condizioni di sicurezza sono garantite è possibile, previa valutazione che poi nell'intero edificio non si superi in maniera clamorosa il valore di 1/3. Infatti si ricorda che il vincolo di 1/3,

giudicato misura importante dall'Unità di Crisi d'Ateneo, è ovviamente un valore di riferimento al quale possiamo dare una certa seppur piccola tolleranza in aumento, ma non eccessiva, perché non è legato solo alla sicurezza interna delle nostre strutture, ma anche alla filosofia generale del DPCM *Lockdown2* che invita alla prudenza e a tenere ancora molto bassa la mobilità. In altre parole, quand'anche il nostro Ateneo fosse in grado – e non lo è assolutamente – di far rientrare il 100% dei suoi dipendenti in totale sicurezza rispetto alle prescrizioni, non potrebbe, né dovrebbe farlo in ossequio al principio della limitazione di mobilità imposta dall'attuale quadro epidemiologico.

D21) Perché non predisporre un piano per I semestre 2020/2021 di modalità mista presenza/distanza?

R21) Tale modalità è molto complessa da realizzare in quanto necessita dei seguenti elementi: (i) per ogni aula valutazione del numero massimo di presenze a cura del SPP, (ii) determinazione per i vari corsi d'insegnamento che si tengono in quell'aula delle numerosità degli iscritti (per le matricole molto complesso da determinare perché tende a essere stabile solo dopo il primo mese), (iii) sulla base di questo numero verificare quanti degli studenti sono impossibilitati a partecipare perché bloccati da eventuale *Lockdown3*, (iv) sulla base di questo nuovo numero determinare i turni per quell'aula qualora il numero sia superiore alla capienza massima di cui al punto (i), (v) a questo punto impostare i turni di frequenza/distanza per la durata dell'intero corso in modo equo (tipo A-F dal ... al ..., G-P dal ... al..., Q-Z dal ... al ...). E questo per ogni corso d'insegnamento e ogni aula!! Poi comunque le lezioni in presenza dovrebbero essere registrate per quegli studenti impossibilitati a partecipare perché bloccati dalle eventuali restrizioni di mobilità. Appare molto più ragionevole, qualora il problema epidemiologico si ripresentasse e il Governo valutasse la sospensione delle attività didattiche che non possono essere svolte in sicurezza, prendere una decisione uguale per tutti, non discriminatoria per alcuno, ossia la didattica a distanza così come praticata nell'attuale semestre.

D22) Perché obbligare tutti a Google Meet in diretta streaming agli orari previsti dal calendario didattico con simultanea registrazione e messa su piattaforma e non lasciare liberi i docenti di adottare le varie soluzioni oggi in essere?

R22) Perché i servizi che dobbiamo fornire agli studenti devono essere massimamente rispettosi del calendario e quanto più prossimi a quelli che sarebbero erogati in condizioni normali. Anzi in questo modo noi diamo qualcosa di più, ossia la registrazione di tutte le lezioni. E deve essere quanto più possibile rispettato da parte del docente il dovere di rispettare gli orari di lezione. E' un obiettivo che ci dobbiamo porre e per il quale a breve convocherò Dirigente e Presidente di SIAF. E' evidente che accanto a questa modalità si affianca la messa su piattaforma di qualsiasi altro materiale didattico il docente ritenga utile. Da valutare solo eventuali difficoltà per corsi che abbiano in simultanea più di 250 partecipanti.

D23) Perché non dotare gli studenti più in difficoltà economica degli opportuni presidi informatici a cura dell'Ateneo?

R23) Stiamo studiando come poter venire incontro a questa esigenza; vi è la volontà politica, ma il tema è complesso perché è obbligatorio passare attraverso un bando che tenga conto di ISEE e merito.

D24) Perché nel I semestre 2020/2021, qualora non sia possibile tutta l'attività didattica in presenza, non consentire libera scelta per coloro che, comunque, non vogliono o non possono essere presenti in aula, di seguire i corsi per via telematica, anche per venire incontro agli studenti fuori sede, le cui famiglie potrebbero non essere più in grado di sostenere i costi della permanenza continuativa a Firenze?

R24) Potrebbe essere percorribile, ma implica che durante la lezione in presenza, essa venga registrata, o in alternativa che il docente la registri in altro momento.

D25) Perché non dare la possibilità, per le lauree magistrali e/o per i corsi singoli con ridotto numero di iscritti, di poter effettuare la didattica nella forma tradizionale avendo a disposizione aule di dimensioni adeguate al mantenimento del distanziamento sociale?

R25) Ipotesi percorribile, ma al solito la presenza di studenti impossibilitati alla frequenza per Lockdown3 avrebbero diritto comunque alla didattica a distanza e quindi vale quanto scritto nella R24).

D26) Perché l'Ateneo non predispone soluzioni sistematiche per far svolgere i tirocini esterni in presenza?

R26) L'Ateneo ha un'unica soluzione assolutamente sistematica, ossia il rapido ripristino dei suddetti tirocini in sicurezza e in coerenza con le disposizioni governative, queste ultime indipendenti dalla volontà di chi scrive.

D27) Perché non riaprire le biblioteche anche alla consultazione di documenti d'archivio, libri preziosi, etc.?

R27) La riapertura delle biblioteche oltre il prestito in sicurezza di cui si parla nelle Linee Guida è tema molto delicato, perché già il prestito richiede una serie di misure di sicurezza molto laboriose quali ad esempio la quarantena del libro restituito. Si potrebbe piuttosto che riaprire la frequentazione al pubblico, per quanto selezionato e parcellizzato, ipotizzare digitalizzazione su richiesta di certi documenti.

2. Cultori della Materia

La Prof.ssa Anna Maria Pugliese (SSD BIO/14 Farmacologia) chiede di nominare la Dr.ssa Giada Magni come cultore della materia per lo stesso SSD. La prof.ssa Cristina Gonnelli, responsabile dei cultori della materia, ha valutato positivamente il curriculum di Giada Magni.

Viene perciò messa in approvazione la nomina di Giada Magni a cultore della materia SSD BIO/14.

Il CdS approva (unanimità).

La Prof.ssa Marta Mariotti (SSD BIO/02 Botanica Sistemica) propone il dr. Francesco Ciani, che ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca il 13 marzo 2020, come cultore della materia per il settore BIO/02. La prof.ssa Cristina Gonnelli, responsabile dei cultori della materia, ha valutato positivamente il curriculum di Francesco Ciani,

Viene perciò messa in approvazione la nomina di Francesco Ciani a cultore della materia SSD BIO/02.

Il CdS approva (unanimità).

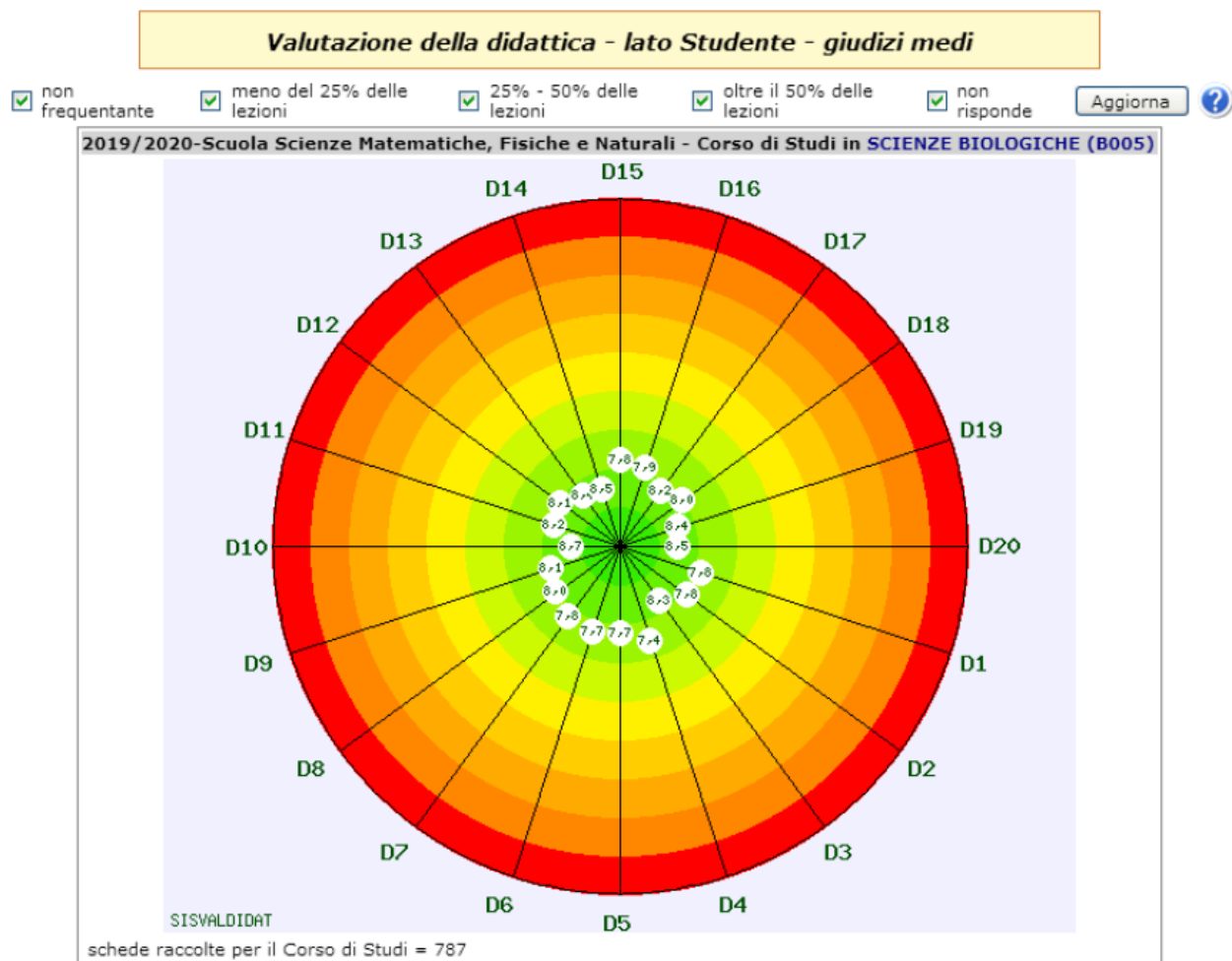
3. Sito WEB dei CdS

I siti WEB dei CdS devono essere aggiornati. I tre webmaster si sono interfacciati per aggiornare le pagine dei tre siti.

4. Valutazione della didattica

Il Presidente illustra i risultati della valutazione dei Corsi dei tre CdS relativi agli insegnamenti tenuti al I semestre, disponibili all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Corso di Laurea Triennale in SCIENZE BIOLOGICHE

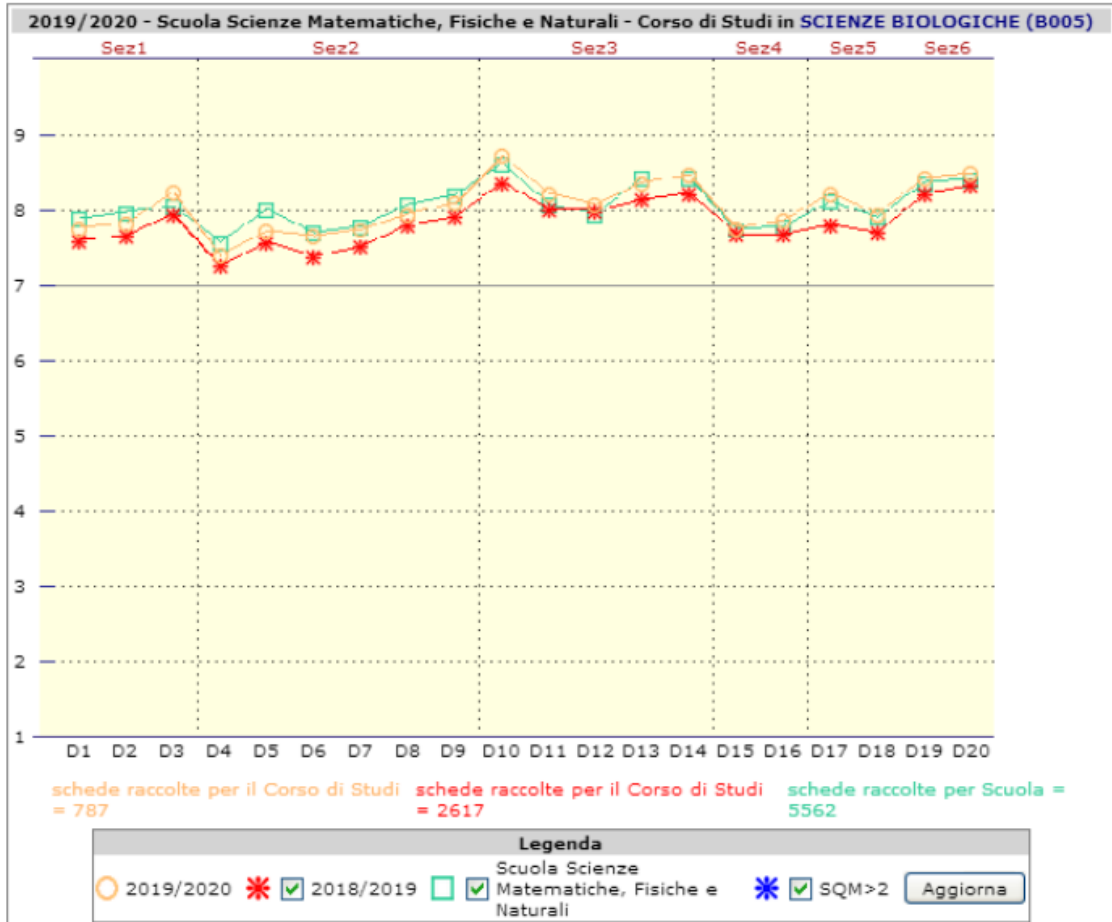


Descrizione domande	
D1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?
D4	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
D5	Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?
D6	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D7	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
D8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
D9	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D10	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
D11	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D12	Giudica la chiarezza espositiva del docente
D13	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D14	Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
D15	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D16	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?
D17	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?
D18	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?
D19	Gli argomenti trattati nelle lezioni coprono esaurientemente il programma?
D20	La frequenza del corso è utile per l'apprendimento della disciplina?

Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

- non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde

Aggiorna



Valutazione della didattica - lato Studente

 non frequentante

 meno del 25% delle lezioni

 25% - 50% delle lezioni

 oltre il 50% delle lezioni

 non risponde



Tab. 1 - Quesiti: Statistiche descrittive

Scuola Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso di Studi in **SCIENZE BIOLOGICHE (B005)**

Quesito	a.a.2019/2020								Media a.a. precedente
	Risposte	P1	P2	Media	SQM	L1	L2	Media Scuola	
D1	787	6,86	93,14	7,79	1,553	7,68	7,89	7,90	7,60
D2	787	8,01	91,99	7,85	1,634	7,73	7,96	7,98	7,67
D3	670	3,28	96,72	8,27	1,416	8,16	8,38	8,08	7,96
D4	787	13,60	86,40	7,43	1,867	7,30	7,56	7,59	7,27
D5	787	9,15	90,85	7,75	1,750	7,62	7,87	8,03	7,60
D6	787	9,91	90,09	7,68	1,777	7,56	7,81	7,72	7,41
D7	787	9,66	90,34	7,75	1,809	7,63	7,88	7,80	7,52
D8	646	8,51	91,49	7,96	1,680	7,83	8,09	8,09	7,82
D9	787	7,62	92,38	8,12	1,854	7,99	8,25	8,21	7,94
D10	670	2,99	97,01	8,73	1,474	8,62	8,84	8,64	8,38
D11	670	8,51	91,49	8,23	1,848	8,09	8,37	8,09	8,03
D12	670	7,61	92,39	8,10	1,733	7,97	8,23	7,96	8,00
D13	787	4,96	95,04	8,38	1,610	8,26	8,49	8,45	8,17
D14	787	3,94	96,06	8,48	1,556	8,37	8,59	8,44	8,23
D15	781	9,60	90,40	7,79	1,812	7,66	7,92	7,77	7,70
D16	744	7,93	92,07	7,88	1,696	7,76	8,00	7,79	7,70
D17	787	6,99	93,01	8,23	1,761	8,11	8,35	8,14	7,83
D18	787	8,01	91,99	7,97	1,823	7,85	8,10	7,93	7,73
D19	670	3,43	96,57	8,44	1,454	8,33	8,55	8,39	8,23
D20	670	4,18	95,82	8,50	1,657	8,37	8,63	8,44	8,35

Legenda:

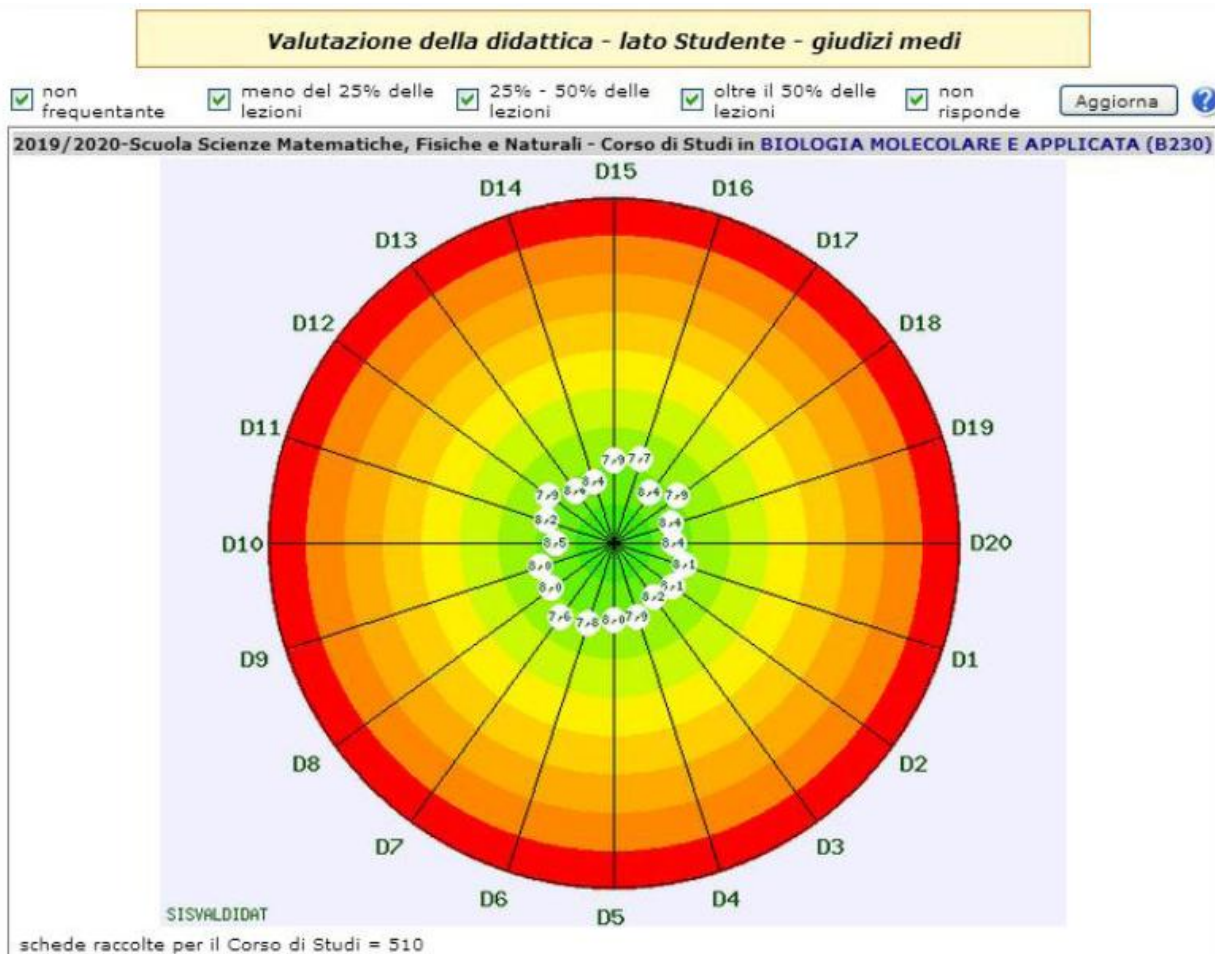
Risposte = Numero di risposte fornite per il corrispondente quesito

P1 = % risposte con punteggio inferiore a 6

P2 = % risposte con punteggio maggiore o uguale a 6

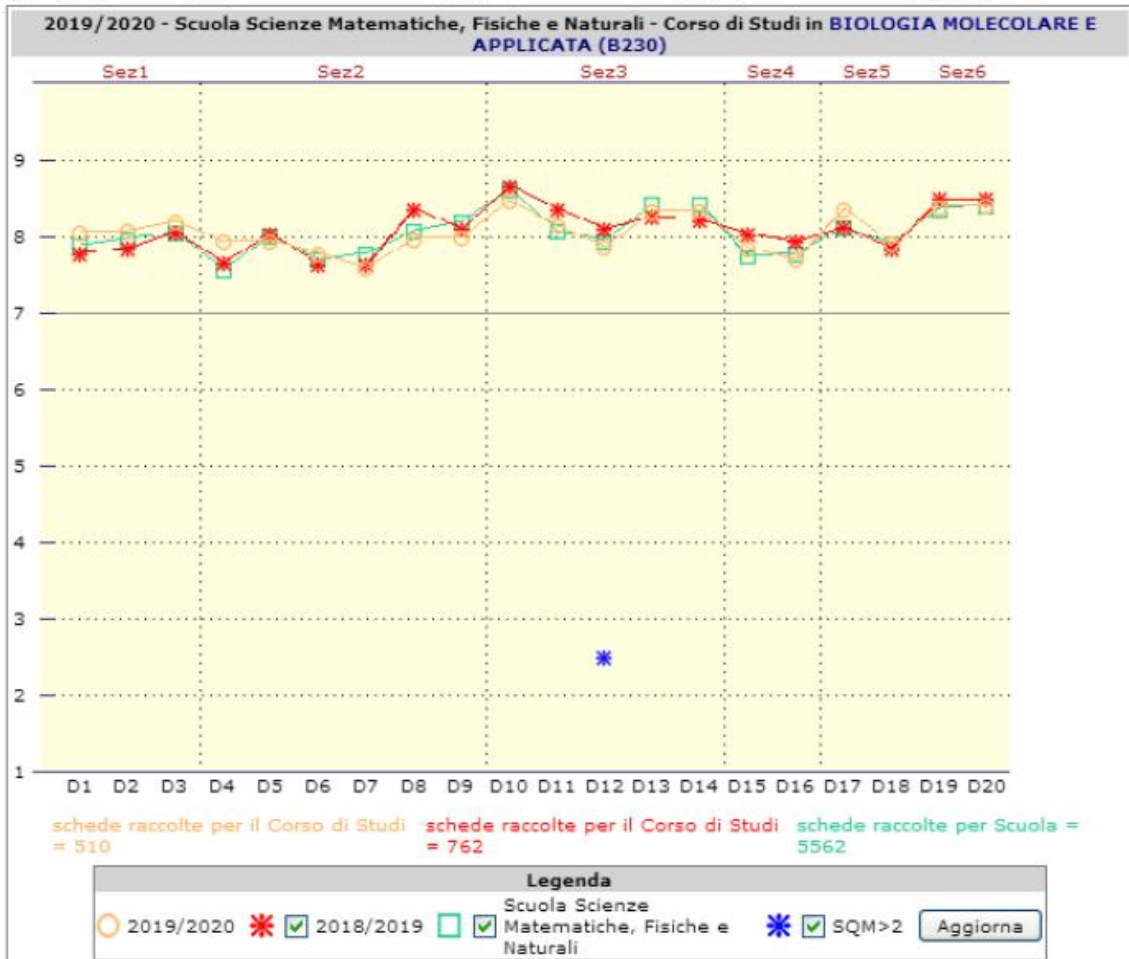
SCIENZE BIOLOGICHE (<i>Triennale</i>)								
...	BIOCHIMICA CON LABORATORIO							
...	BIOCHIMICA CON LABORATORIO							
...	CHIMICA GENERALE E INORGANICA A-L							
...	CHIMICA GENERALE E INORGANICA M-Z							
...	CITOLOGIA E ISTOLOGIA CON LABORATORIO A-L							
...	CITOLOGIA E ISTOLOGIA CON LABORATORIO M-Z							
...	GENETICA CON LABORATORIO							
...	IGIENE CON LABORATORIO							
...	MATEMATICA CON ELEMENTI DI STATISTICA PER LA BIOLOGIA M-Z							
...	MICROBIOLOGIA CON LABORATORIO							
...	MICROBIOLOGIA CON LABORATORIO							
...	ZOOLOGIA CON LABORATORIO A-L							
...	ZOOLOGIA CON LABORATORIO M-Z							

Corso di Laurea Magistrale in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA



Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

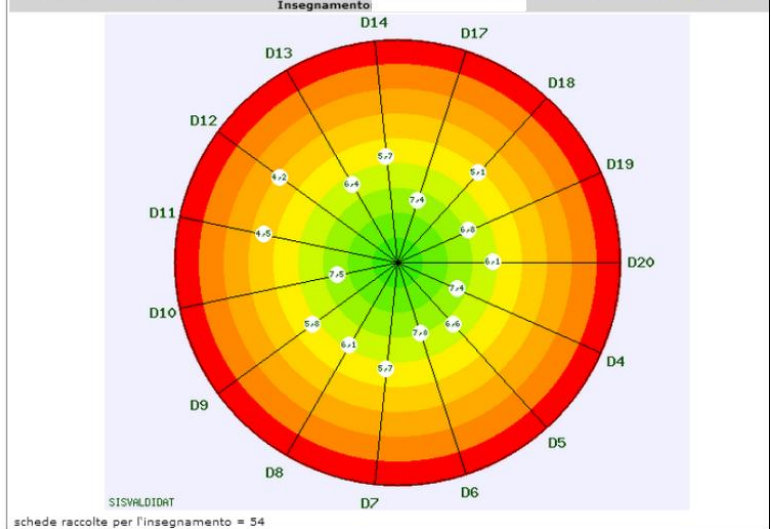
non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde
 Aggiorna



Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde

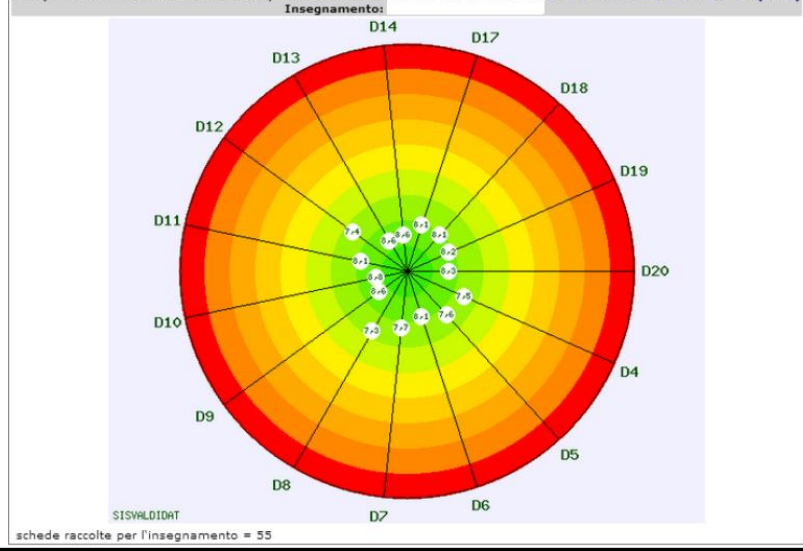
2019/2020-Scuola Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso di Studi in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA (B230)



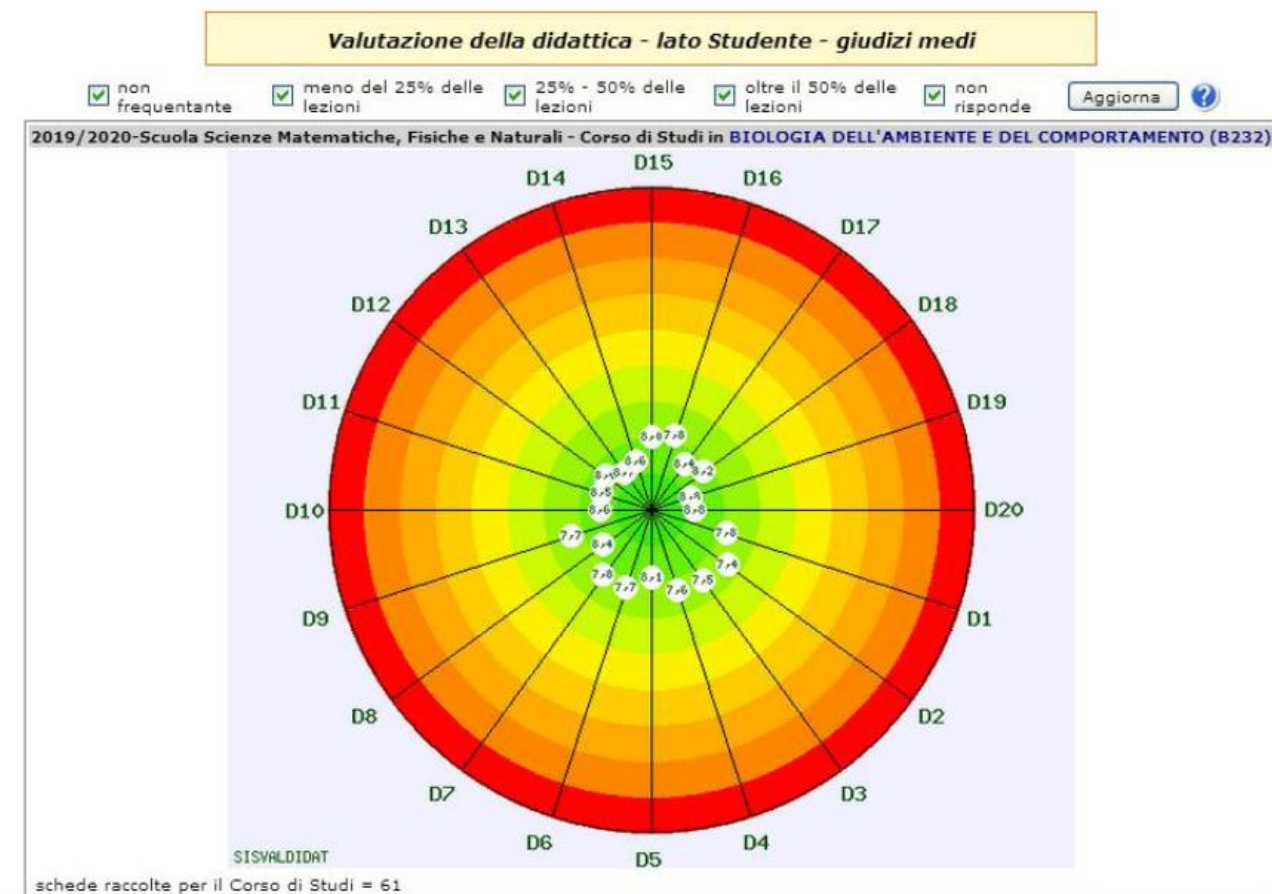
Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde


2019/2020-Scuola Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso di Studi in BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA (B230)

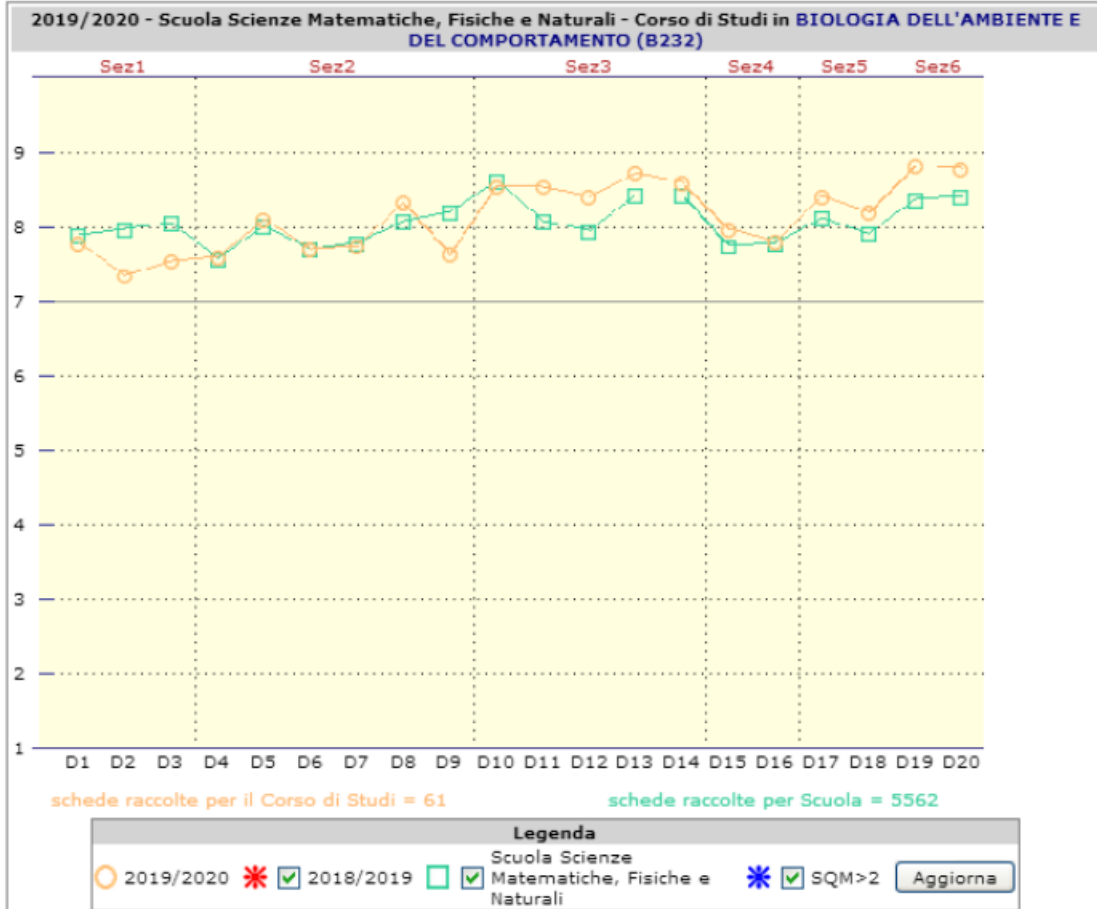


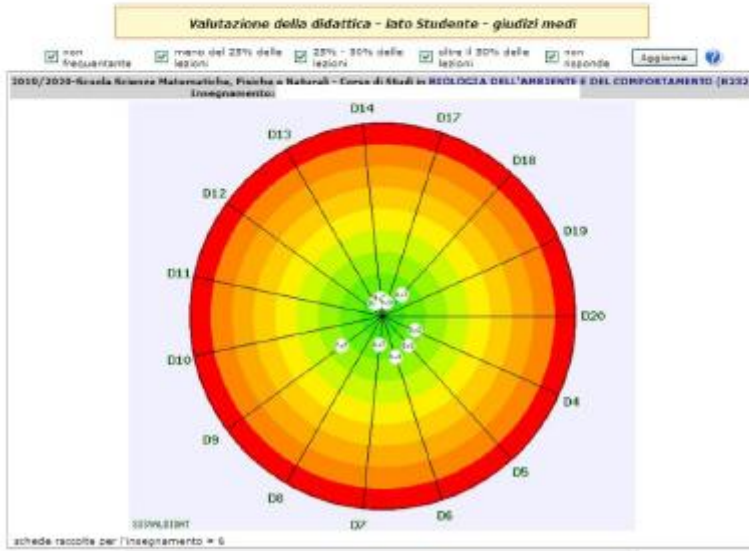
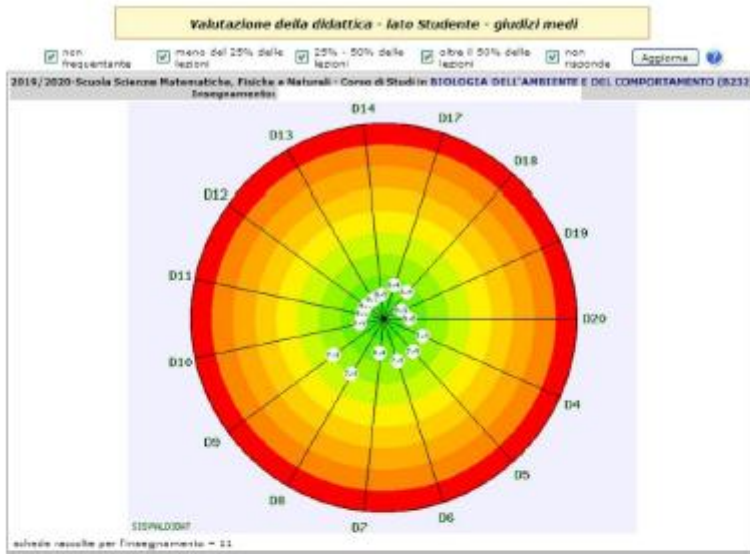
Corso di Laurea Magistrale in BIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL COMPORTAMENTO



Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

- non frequentante
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde
 

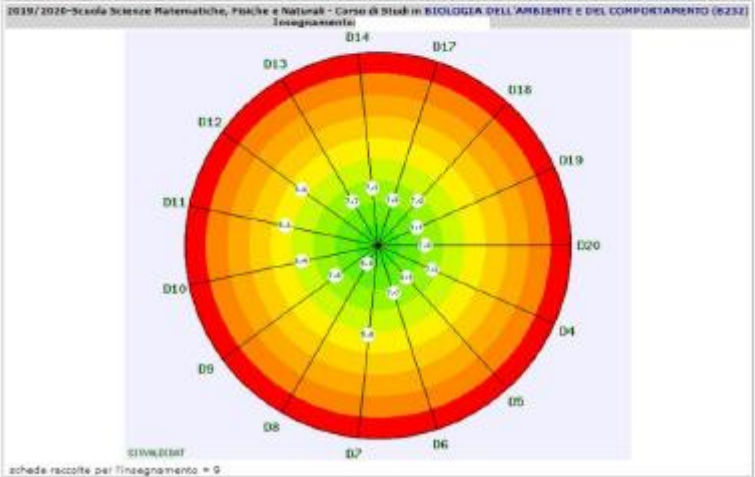






Valutazione della didattica - lato Studente - giudizi medi

non frequente
 meno del 25% delle lezioni
 25% - 50% delle lezioni
 oltre il 50% delle lezioni
 non risponde



Il Presidente rileva che:

1. Per quanto riguarda il CdS in Scienze Biologiche , globalmente, tutti i parametri sono lievemente migliorati rispetto all'a.a. precedente e sono in linea con i valori medi della Scuola di Scienze MFN.
2. Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Applicata si registrano valori sovrapponibili a quelli dell'a.a. precedente ed in linea con quelli della scuola di scienze MFN. Tuttavia il Presidente fa notare che si nota una certa variabilità nella valutazione della didattica dei vari corsi, con insegnamenti che esibiscono valori di eccellenza ed altri con valori (molto) al di sotto della media della Scuola e del CdS. In particolare, alcuni corsi affidati a due diversi docenti hanno valutazioni molto differenti. Il Presidente invita perciò i docenti a prendere atto della valutazione della didattica ed a prendere le adeguate contromisure.
3. Una situazione analoga (relativamente a corsi tenuti da due docenti ed alla variabilità della valutazione) si registra per la Laurea Magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento (di nuova attivazione) per la quale non sono possibili riferimenti all'a.a. precedente, ma solo confronti con i dati relativi alla scuola di Scienze MFN. Nonostante ciò i valori sono in genere leggermente superiori alla media della Scuola di Scienze MFN.

Si apre una discussione alla quale partecipano Fani, Bruni, Caramelli, Linari, Cavalieri, Papini, Vanzi.

5. Test di accesso

Relativamente al test di accesso a Scienze Biologiche (ricordo che in una precedente seduta del CdS era stato approvato il numero programmato a 300 studenti) l'Ateneo, al momento, non ha fatto pervenire alcuna indicazione.

Tra l'altro il senato Accademico non ha ancora inviato la delibera dell'approvazione; potrebbe perciò delinearsi anche uno scenario in cui non sia mantenuto il numero programmato (come sta succedendo in un'altra Università italiana).

Nel caso in cui fosse confermato il numero programmato, dovrà essere somministrato un test "non cartaceo" secondo due possibili modalità (TOLC, in presenza; TOLC casa "a distanza"). Al momento, a diretta richiesta da parte del Presidente del CdS alla Presidenza della scuola di Scienze MFN è stato risposto che dall'Ateneo non è ancora pervenuta alcuna indicazione al riguardo.

6. Esami di stato

Differimento date esami di stato per Biologo

Come già comunicato a tutti i membri del CdS, il Presidente informa che dalla Scuola di Scienze MFN è pervenuto, in data 28 aprile 2020, la comunicazione della firma del DM n. 28 nel quale si differisce la data della prima sessione degli esami di stato per Biologo 2020 dal 16 giugno 2020 al 16 luglio 2020 e dal 22 giugno 2020 al 24 luglio 2020 per la sezione Biologo B.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

**Al Rettore
Università ed Istituzioni Universitarie
LORO SEDI**

e p.c. **CINECA**

Ufficio VI
Prot. n. 38
del 25/04/2020

Oggetto: Differimento date I sessione esami stato 2020

Si trasmette in allegato il DM n.38 del 24.04.2020, riguardante l' oggetto.

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Vanda Lanzafame



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 2020, con il quale il prof. Gaetano Manfredi è stato nominato Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 recante la disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

TENUTO CONTO altresì delle ulteriori disposizioni normative applicabili alle professioni non regolamentate dal suddetto D.P.R. n. 328/2001 e, in particolare, relative alle professioni di cui alle OO.MM. n. 1193 e 1194 del 28 dicembre 2019;

VISTA l'ordinanza ministeriale n. 1193 del 28 dicembre 2019, con la quale sono state indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Odontoiatra, Farmacista, Veterinario, Tecnologo Alimentare;

VISTA l'ordinanza ministeriale n. 1194 del 28 dicembre 2019, con la quale sono state indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, nonché delle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale di cui all'art. 11, comma 1, del decreto interministeriale 19 gennaio 2016, n. 63, del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA l'ordinanza ministeriale n. 1195 del 28 dicembre 2019, con la quale sono state indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di Attuario e Attuario Junior, Chimico e Chimico Junior, Ingegnere e Ingegnere Junior, Architetto, Pianificatore, Paesaggista, Conservatore e Architetto Junior e Pianificatore Junior, Biologo e Biologo Junior, Geologo e Geologo Junior, Psicologo, Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e Dottore in tecniche, psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità, Dottore agronomo e Dottore forestale, agronomo e forestale Junior, Biotecnologo agrario, Assistente sociale specialista e Assistente sociale;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 101;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. p);



Al Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.P.C.M. 10 aprile 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"* e, in particolare, l'articolo 6, commi 1 e 2, a tenore del quale:

"1. [...] con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca possono essere definite [...] l'organizzazione e le modalità della prima e della seconda sessione dell'anno 2020 degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, delle professioni di odontoiatra, farmacista, veterinario, tecnologo alimentare, dottore commercialista ed esperto contabile, nonché delle prove integrative per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.

2. Con i decreti di cui al comma 1 possono essere altresì individuate modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui al comma 1, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei corsi di studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale".

RITENUTO di dare attuazione, mediante il presente decreto, a quanto previsto dall'art. 6, commi 1 e 2, del decreto legge n. 22 del 2020;

TENUTO CONTO dell'immediata esigenza di differire, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, la data della prima sessione degli esami di Stato, al fine di consentire agli Atenei di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'espletamento delle prove;

RAVVISATA altresì la necessità di consentire l'ammissione agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di cui alle OO.MM. n. 1193, 1194 e 1195 del 28 dicembre 2019, ai candidati che abbiano conseguito la laurea nella sessione di cui all'articolo 101, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18;

TENUTO CONTO delle difficoltà rappresentate da taluni atenei ed ordini professionali nel proporre i nominativi, mediante inserimento nell'apposita banca dati ministeriale, di docenti e professionisti tra i quali il M.U.R. provvede ad individuare i componenti delle commissioni d'esame;

DECRETA

Articolo 1

Differimento termini prima sessione degli esami di Stato

1. A causa dell'emergenza sanitaria in corso connessa alla diffusione del COVID-19, la data della prima sessione degli esami di Stato di cui alle ordinanze ministeriali del 28 dicembre 2019, nn. 1193, 1194 e 1195, in premessa citate, è differita dal 16 giugno al 16 luglio 2020 e per le sezioni B degli Albi è differita dal 22 giugno al 24 luglio 2020. Conseguentemente, il termine per la presentazione della domanda di ammissione alla anzidetta prima sessione d'esame, previsto dalle richiamate ordinanze del 28 dicembre 2019, è differito dal 22 maggio al 22 giugno 2020.



Al Ministro dell'università e della ricerca

2. Alla predetta sessione possono partecipare i candidati che conseguono il titolo accademico, previsto per l'accesso all'esame, entro la data della prova di cui al comma 1.
3. I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non hanno ancora completato il necessario tirocinio, ma lo completeranno entro la data di inizio degli esami, devono dichiarare nella medesima domanda che si impegnano a produrre l'attestato di compiuta pratica professionale prima dello svolgimento degli esami.

Articolo 2

Costituzione delle commissioni d'esame

1. In deroga alle disposizioni normative vigenti, con decreto rettorale gli atenei provvedono, in accordo con gli ordini professionali territoriali di riferimento, alla nomina delle commissioni d'esame.
2. Il comma 1 del presente articolo si applica esclusivamente alla prima sessione dell'anno 2020 degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di cui alle ordinanze del 28 dicembre 2019 indicate in premessa.

Articolo 3

Tirocinio professionale

1. Le attività strutturate di tirocinio professionale che devono essere svolte, laddove previste per l'abilitazione all'esercizio della singola professione, all'interno del percorso di studio o successivamente ad esso, possono essere espletate in modalità a distanza.
2. Il tirocinio professionale, anche nello svolgimento con modalità a distanza, dovrà in ogni caso perseguire gli obiettivi e le finalità previsti negli accordi eventualmente stipulati tra gli atenei, le istituzioni, gli enti accreditati e gli ordini professionali per le professioni che ne prevedono l'esistenza e comunque nel rispetto di quanto previsto dal d.m. n. 1135 dell'11 dicembre 2019 recante le linee guida sull'organizzazione e il riconoscimento dei tirocini professionali.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Nelle more della ridefinizione delle modalità di organizzazione e svolgimento degli esami di Stato di cui al presente decreto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, con riferimento alla prima sessione dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di cui alle ordinanze n. 1193, 1194 e 1195 del 28 dicembre 2019 si rinvia, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente decreto, a quanto previsto nelle predette ordinanze ministeriali, nel d.P.R. n. 328/2001, nonché alle ulteriori disposizioni vigenti in relazione agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni non regolamentate dal suddetto d.P.R.

IL MINISTRO
Prof. Gaetano Manfredi

Firmato digitalmente da MANFREDI GAETANO
Organizzazione MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
Data: 2020.02.20 10:45

Composizione della Commissione per l'esame di Stato per Biologo anno 2020

In seguito alla comunicazione dalla Presidenza di Scienze MFN relativa alle terne delle possibili commissioni per l'esame di Stato per Biologo anno 2020 pervenute dal Ministero, è stata costituita la seguente commissione:

Prof.ssa **TANIA FIASCHI** Presidente effettivo
Professore associato settore BIO/11
tania.fiaschi@unifi.it Tel. 0552751233 – 3285736394

Prof. **CLAUDIO CIOFI** Presidente supplente
Professore associato settore BIO/07
claudio.ciofi@unifi.it Tel 0554574740 - 3389151260

Prof.ssa **ELISABETTA MEACCI** Membro effettivo
Professore associato settore BIO/11
elisabetta.meacci@unifi.it Tel. 0552751231 – 3478710145

Prof. **FEDERICO MARTINELLI** Membro effettivo
Professore associato settore BIO/18
federico.martinelli@unifi.it Tel. 0554574743 - 3318039998

Dr. **DANIELE LEONI** Membro effettivo
Funzionario pubblica amministrazione
studio.daniele.leoni@gmail.com – daniele.leoni@biologo.onb.it Tel 3357014266

Dr.ssa **LAURA FOSSI** Membro effettivo
Libero professionista
lau.fossi@gmail.com – laura.fossi@biologo.onb.it Tel 3284437619

Prof.ssa **FRANCESCA CENCETTI** Membro supplente
Professore associato settore BIO/10
francesca.cencetti@unifi.it Tel. 0552751243 – 3932120880

Dr.ssa **ERMINIA EBNER** Membro supplente
Libero professionista
erminiaebner@yahoo.it Tel 3473352715

7. Tirocini

Relativamente ai tirocini è pervenuto al Presidente il seguente messaggio dalla Dr.ssa Daniela Bacherini:

Caro Renato,

per quanto ho potuto "indagare" atti formali che suggeriscono alternative ai tirocini al momento non ci sono e forse neppure ci saranno. Mi spiego meglio. La possibilità di riconoscere agli studenti attività formative in alternativa al tirocinio in realtà, sono sempre possibili, ovviamente ben strutturate (con una delibera del Corso di Studi), che possono essere messe in campo per cercare di dirimere situazioni complesse che il tirocinio a causa della stringente normativa non può assecondare.

Il Corso di Studi deve fare una delibera, nella quale dire, che vista l'emergenza (specificando tutti i riferimenti del caso, decreti, ecc...) per andare incontro alle esigenze degli studenti, propone altre attività formative di n cfu (possono essere gli stessi previsti per il tirocinio) quali ... Questo dovete stabilirlo voi come CdS.

Potete anche, su richiesta dello studente, riconoscere attività svolte autonomamente, che però per la loro peculiarità possono aver fornito competenze inerenti al CdS.

Cari saluti

Daniela

--

Daniela Bacherini

Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

viale Morgagni, 40/44

50134 Firenze

Tel. 055 2751348

Si apre una discussione alla quale partecipano Pazzagli, Lo Nostro, Linari, Nardini, Magnelli.

8. Tesi

Il Presidente del CdS, contattato il Presidente della Scuola di Scienze MFN relativamente alla possibilità di espletare, solamente per i laureandi del periodo giugno-ottobre 2020, tesi di tipo "compilativo" (vedi messaggio sottostante) espone quanto emerso.

Nel corso della seduta del CdS in Scienze Biologiche/Biologia Molecolare e Applicata/Biologia dell'Ambiente e del Comportamento tenutosi venerdì 24 aprile 2020 in modalità telematica sono stati discussi temi relativi ai tirocini e tesi degli studenti della laurea triennale e della lauree magistrali.

Per quanto riguarda le tesi della Laurea triennale, il Regolamento del CdS in Scienze Biologiche recita:

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale prevede la partecipazione alle attività di un laboratorio di ricerca universitario o di una struttura privata per un totale di 9 CFU (corrispondenti a 225 ore). Alla fine di questo periodo lo studente dovrà discutere di fronte ad una commissione un elaborato scritto/grafico/scritto-grafico, preparato sotto la supervisione di un docente referente, detto relatore, nell'ambito di una specifica disciplina. L'elaborato sarà relativo ad attività di tipo metodologico-sperimentale integrato criticamente da ricerche di carattere bibliografico.

Non è perciò contemplata la possibilità di preparare tesi di tipo "compilativo". Tuttavia nella situazione di emergenza in cui ci troviamo oramai da quasi due mesi, per molti studenti della triennale è stato impossibile (visto anche l'art. 1 del DM 58 del 29 aprile 2020) frequentare i laboratori di ricerca nel periodo marzo-aprile e, con molta probabilità, tale impossibilità si protrarrà anche nel mese di maggio e, forse, anche nei mesi di giugno e luglio 2020. Conseguentemente, se gli studenti che avrebbero dovuto frequentare i laboratori in questo periodo, dovessero seguire la procedura stabilita dal Regolamento, dovrebbero rimandare la discussione della propria tesi di Laurea di almeno 3-4 mesi.

Al fine di non penalizzare quegli studenti di Scienze Biologiche che si sono trovati nella attuale situazione di disagio dovuta all'emergenza COVID-19, Il Presidente del CdS propone la seguente delibera:

La parte del regolamento relativa allo svolgimento della prova finale:

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale prevede la partecipazione alle attività di un laboratorio di ricerca universitario o di una struttura privata per un totale di 9 CFU (corrispondenti a 225 ore). Alla fine di questo periodo lo studente dovrà discutere di fronte ad una commissione un elaborato scritto/grafico/scritto-grafico, preparato sotto la supervisione di un docente referente, detto relatore, nell'ambito di una specifica disciplina. L'elaborato sarà relativo ad attività di tipo metodologico-sperimentale integrato criticamente da ricerche di carattere bibliografico.

è soppressa e viene sostituita da:

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente.

Tale modifica sarà in vigore fino al risolversi della situazione sanitaria in atto e, comunque, almeno per i laureandi del periodo giugno-ottobre 2020.

Si apre una discussione alla quale partecipano Santini, Lo Nostro, Bruni, Caramelli, Crociani, Morandi, Perito, Magnelli, Fani, Linari al termine della quale il Presidente mette in approvazione la proposta che viene approvata all'unanimità del CdS che dà mandato al Presidente del CdS di inviare un estratto del verbale alla Presidenza di Scienze MFN al fine di poter attivare le procedure relative.

Il CdS approva all'unanimità

9. Attività didattica post lock-down

Laboratori didattici

- Tutor di laboratorio: dei tre tutor esterni, due si sono ritirati. Il terzo probabilmente si ritirerà
- Attività didattica nel laboratorio didattico "Aldo Becciolini"- Relativamente alle attività didattiche da svolgere in presenza nel laboratorio per la Biologia "A. Becciolini" il Presidente rimanda alla R17 delle FAQ.

D16) Il nuovo DPCM prevede apertura e possibilità di frequentazione di biblioteche e di laboratori didattici pur nel rispetto delle misure sanitarie e di sicurezza previste dalle Ordinanze Regionali. Si può avere pertanto, alla luce del DPCM, ancora non noto alla stesura delle Linee Guida qualche apertura riguardo a ciò?

R17) Ne discuteremo in Senato e CdA. Si potrebbe prevedere che per laboratori didattici di numerosità circoscritte (tipo max 20 studenti o anche meno in dipendenza della tipologia di laboratori) i titolari di corsi d'insegnamento potrebbero proporre uno schema di realizzazione del laboratorio in presenza – specificando numero totale di studenti - che preveda il rispetto di tutto quanto contenuto nell'ordinanza della Regione Toscana e nel documento a cura del Responsabile SPP d'Ateneo. Lo schema proposto al Rettore potrebbe essere autorizzato previo parere positivo della Unità di Crisi d'Ateneo. In caso positivo però, qualora il corso d'insegnamento non potesse essere frequentato da studenti impediti dal *Lockdown2*, le esperienze andranno filmate e messe in piattaforma con i dati raccolti a vantaggio dei non frequentanti.

Ne consegue che, solamente nel caso in cui sia possibile espletare l'attività didattica con un

numero molto limitato di studenti ($\leq 8-10$), potrà essere utilizzato il laboratorio didattico. Per le attività del CdS in Scienze Biologiche (Laurea triennale) ogni singola esperienza dovrebbe essere ripetuta per un numero di volte non inferiore a 15-20, il che rende improponibile una attività di laboratorio "in presenza". Come discusso già durante il precedente CdS, si propone una attività alternativa (filmati etc).

Il CdS approva all'unanimità.

10. Varie ed eventuali

I rappresentanti degli studenti riferiscono quanto segue:

"In seguito all'assemblea degli studenti che si è tenuta lunedì 2 marzo, e dopo alcune segnalazioni a noi pervenute, vorremmo condividere con voi alcuni punti su cui riteniamo sia importante lavorare come consiglio per migliorare i nostri corsi di laurea:

- invitiamo tutti i docenti a riprendere visione dei piani di studio dei CdL in cui insegnano, e di visionare attentamente i programmi di tutti i corsi al fine di coordinarsi tra insegnamenti ed evitare sia sovrapposizioni sia lacune negli argomenti trattati;
- ribadiamo l'importanza dell'avere insegnamenti del primo anno della triennale identici, sia per programma che per modalità di esame, tra corsi A-L ed M-Z;

In particolare, riguardo la nuova magistrale in Biologia dell'Ambiente e del Comportamento, ci teniamo a comunicare a tutto il consiglio che gli studenti risultano molto soddisfatti degli insegnamenti proposti, dai programmi innovativi e con molte possibilità di fare pratica sia in laboratorio che con strumenti di analisi dati e bioinformatici, insieme alle uscite e alle esercitazioni sul campo proposte. Sottolineiamo però l'importanza di calendarizzare con largo anticipo le attività di laboratorio e le uscite, poiché durante il primo semestre alcuni turni di laboratorio sono stati comunicati con scarso anticipo, andando a penalizzare pesantemente gli studenti lavoratori, che si sono talvolta trovati impossibilitati a parteciparvi per concomitante turno di lavoro, non modificabile con così poco preavviso.

Ci sembra doveroso segnalare al consiglio che siamo stati informati di uno sciopero, per cui per un corso non si sono tenute tutte le lezioni in calendario per aprile, per protestare contro il non poter accedere al laboratorio. Il fatto è rilevante visto che in questo momento la didattica e il diritto allo studio sono già compromessi per cause di forza maggiore, momento in cui studenti e docenti dovrebbero comunicare e collaborare ancora più del solito per cercare di garantire lo svolgimento dei corsi nel miglior modo possibile.

La seduta termina alle ore 17,00

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente del CdS

Renato Fani



Il Segretario del CdS

Luigia Pazzagli

